

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI**

**DI**

**SCANDICCI**

**LASTRA A SIGNA**

**SAN CASCIANO VAL DI PESA**

**IMPRUNETA**

**GREVE IN CHIANTI**

**TAVARNELLE VAL DI PESA**

**BARBERINO VAL D'ELSA**

**PER LA COSTITUZIONE DI UN CENTRO INTERCOMUNALE PER LA  
GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE**

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

L'anno duemilacinque, addì 9 del mese di settembre presso la sede del Comune di Scandicci sito in Piazzale della Resistenza 1, tra:

- 1) il Comune Scandicci, in persona dell'Assessore delegato **Oswaldo Cavaciocchi** non in proprio ma nella sua qualità di Assessore alla Protezione Civile, domiciliato per la sua qualifica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta.
- 2) il Comune di Lastra a Signa, in persona dell'Assessore delegato **Leonardo Cappellini** non in proprio, ma nella sua qualità di Assessore alla Protezione Civile, domiciliato per la sua qualifica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire in nome e nell'interesse del Comune che rappresenta.
- 3) il Comune di San Casciano Val di Pesa, in persona dell'Assessore delegato **Luciano Bencini** non in proprio ma nella sua qualità di Assessore alla Protezione Civile, domiciliato per la sua qualifica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta
- 4) il Comune di Impruneta, in persona dell'Assessore delegato **Remo Bombardieri** non in proprio ma nella sua qualità di Assessore alla Protezione Civile, domiciliato per la sua qualifica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire in nome e nell'interesse del Comune che rappresenta

*Alti*

*Veris*

*Alti*

*Alti*

*Bencini*

*Remo*

5) il Comune di Greve in Chianti, in persona dell'Assessore delegato **Fabio Baldi** non in proprio ma nella sua qualità di Assessore alla Protezione Civile, domiciliato per la sua qualifica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire in nome e nell'interesse del Comune che rappresenta

*Baldi*

6) il Comune di Tavarnelle Val di Pesa, in persona dell'Assessore delegato **Simone Casamonti** non in proprio ma nella sua qualità di Assessore alla Protezione Civile, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire in nome e nell'interesse del Comune che rappresenta.

*Casamonti*

7) il Comune di Barberino Val D'Elsa, in persona dell'Assessore delegato **Ezio Polidori** non in proprio ma nella sua qualità di Assessore alla Sanità e al Sociale, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire in nome e nell'interesse del Comune che rappresenta.

*Polidori*

### P R E M E S S O

Che il titolo I capo V del D.lgs 18.08.2000 n.267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione.

*Baldi*

Che la Regione Toscana, in attuazione a quanto previsto dall'art. 33 del D.lgs.267/2000, ha approvato:

- la legge 16 agosto 2001, n.40 "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni", e successive modifiche ed integrazioni, con

*Baldi*

*Baldi*

*Baldi*

la quale ha individuato i criteri per l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni;

- il programma di riordino territoriale (deliberazione del Consiglio regionale 17 dicembre 2003, n.225 così come modificato dalla deliberazione del Consiglio regionale del 16 febbraio 2005, n.24) che individua i livelli ottimali, definiti in accordo con i Comuni, e contiene, tra l'altro, l'indicazione dei criteri, delle condizioni e dei requisiti per l'incentivazione delle gestioni associate;

- preso atto che il sopraccitato programma di riordino territoriale è stato approvato con D.C.R. 225/2003;

- vista la D.C.R. 24 del 16.02.2005 concernente "Modifiche al programma di Riordino Territoriale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 dicembre 2003 n.225";

- che con la sopra citata D.C.R. 24/2005 i Comuni di Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa fanno parte del livello ottimale "Chianti Fiorentino", mentre i Comuni di Impruneta, Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa fanno parte, insieme ai Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, del livello ottimale "Area Fiorentina";

- che i comuni di Scandicci e Lastra a Signa, risultano inseriti nella tabella dei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti non compresi in alcun livello ottimale;

- che comunque i Comuni di Scandicci, Lastra a Signa, San Casciano Val di Pesa, Impruneta, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val D'Elsa, valutati gli elementi territoriali omogenei, ritengono opportuno gestire in forma associata le funzioni inerenti la protezione civile costituendo, fra gli stessi, un centro Intercomunale di Protezione Civile;

- che le deliberazioni della Giunta regionale n.238/2004 e n.273/2004, attuative del programma di riordino territoriale, definiscono in dettaglio il contenuto delle gestioni associate ed i procedimenti di concessione e di revoca del contributo forfetario iniziale ed annuale;

*Qui*

*Arch.*

*La*

*St*

*St*

*Geni*

*St*

- che la Regione Toscana, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2004, n.34/R ha approvato il Regolamento in attuazione della legge regionale 29 dicembre 2003, n.67;

- che l'allegato C alla citata delibera della Giunta Regionale Toscana 225/2003 individua, al paragrafo B5, la gestione associata della Protezione Civile;

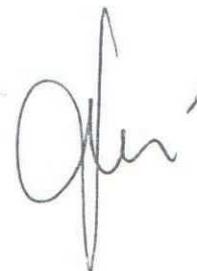
- che in particolare, il paragrafo 26 della citata delibera GRT 238/2004 individua il contenuto essenziale delle convenzioni disciplinanti l'esercizio associato della protezione civile.

Considerato altresì, come la Provincia di Firenze abbia contribuito in maniera sostanziale alla costituzione del Centro Intercomunale di Protezione Civile di cui trattasi, essendone stata parte incentivante e fornendo alle Amministrazioni interessate il necessario supporto tecnico/amministrativo al fine di giungere positivamente al termine del percorso;

#### RICONOSCIUTO

- che la gestione associata del Servizio di Protezione Civile costituisce strumento fondamentale per la salvaguardia delle popolazioni e del territorio amministrati, consentendo, con la condivisione delle risorse, il miglioramento dei sistemi di previsione, di allertamento, di intervento e di soccorso;

- che inoltre la gestione associata del Servizio di Protezione Civile consente di conseguire gli obiettivi di prevenzione e soccorso con efficienza, efficacia ed economicità di gestione utilizzando al meglio le strutture, i mezzi e le risorse umane presenti all'interno delle amministrazioni.



## DATO ATTO

- che nell'ambito della Regione Toscana sono già costituiti un alto numero di Centri Intercomunali di Protezione Civile che hanno dato prova di elevata capacità di azione e di efficace gestione delle risorse assegnate;
- che la gestione associata del Servizio di Protezione Civile consente di accedere legittimamente a forme di contributo sia da parte della Regione Toscana che dalla Provincia di Firenze;
- che i Comuni di Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa con deliberazioni di Consiglio Comunale hanno approvato una propria Convenzione per la gestione associata del servizio di Protezione Civile;
- che la Regione Toscana ha fornito ogni supporto amministrativo per la costituzione di questo Centro Intercomunale di Protezione Civile;

Tutto ciò premesso, e la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti come sopra costituite,

## SI CONVIENE

quanto segue:

- 1) Di promuovere la costituzione di un Centro Intercomunale di Protezione Civile tra i Comuni di Scandicci, Lastra a Signa, San Casciano Val di Pesa, Impruneta, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val D'Elsa, per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile;
- 2) Di riconoscere il Comune di Scandicci quale comune Capofila dell'Intercomunale e l'istituzione dell'Ufficio Associato di Protezione Civile presso lo stesso comune:

- 3) Di dare mandato al Comune Capofila di redigere schema di Convenzione secondo gli indirizzi quivi allegati, espressi dai Comuni;
- 4) Di impegnarsi a sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali lo schema di Convenzione di cui al punto precedente.

---

Il presente Protocollo di Intesa, letto e confermato dai contraenti, si compone di n. 8 (otto) pagine complete e viene firmato in calce dalle parti.

Per il Comune di Scandicci

Oswaldo Caracchi

Per il Comune di Lastra a Signa

Luigi Caffaro

Per il Comune di San Casciano Val di Pesa

Luigi Gianni

Per il Comune di Impruneta

Rino Bonifazi

Per il Comune di Greve in Chianti

Floris Belli

Per il Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Giuseppe Caracchi

Per il Comune di Barberino Val D'Elsa

Vesio Bolchini